

CRITERI PER L' AMMISSIONE E LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Premessa

La consistenza numerica degli alunni per classe è disciplinata dal Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, al quale si fa riferimento annualmente nella circolare ministeriale sulla consistenza della dotazione organica per ogni scuola di diverso ordine e grado. In base alla normativa vigente "le classi sono costituite secondo i parametri e i criteri stabiliti nel decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 2009. Le classi iniziali di ciclo delle scuole e degli istituti di ogni ordine e grado e le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti. Determinato il numero delle predette classi e sezioni, il dirigente scolastico procede all'assegnazione degli alunni alle stesse secondo le diverse scelte effettuate, sulla base dell'offerta formativa della scuola e, comunque, nel limite delle risorse assegnate. L'applicazione della circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, relativa alla distribuzione tra le classi degli alunni con cittadinanza non italiana, non può comportare incrementi al numero della classe stesse." I dirigenti scolastici hanno il compito di provvedere alla formazione delle classi prime secondo criteri di uniforme distribuzione evitando squilibri numerici tra le stesse. "I dirigenti scolastici possono disporre incrementi del numero delle classi dell'istruzione primaria e dell'istruzione secondaria solo in caso di inderogabili necessità legate all'aumento effettivo del numero degli alunni rispetto alle previsioni, previa autorizzazione del dirigente preposto all'Ufficio scolastico regionale, secondo i criteri ed i parametri di cui al presente regolamento." Nell'art. 5 avente come oggetto "Classi con alunni in situazione di disabilità", al comma 2 viene chiarito che il numero degli alunni nelle classi iniziali delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado che accolgono alunni diversamente abili non può superare il limite di 20 alunni, con possibili deroghe fino al 10%, purché sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili. La formulazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione degli alunni alle classi è competenza del Consiglio di Istituto, pertanto i criteri contenuti nel presente Regolamento trovano applicazione per le iscrizioni e conservano validità fino alla successiva modifica ed integrazione da parte di detto organo collegiale del suddetto regolamento.

Il presente Regolamento intende disciplinare:

1. l'ammissione alla classe prima, di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, in caso di domande eccedenti;
2. le iscrizioni ad anno iniziato da altra scuola/trasferimenti;
3. inserimento nelle classi degli alunni Legge 104/92;
4. inserimento nelle classi degli alunni con DSA/BES e degli alunni stranieri;
5. la formazione delle classi prime e l'assegnazione degli alunni alle classi prime.

Art. 1 Criteri per l'ammissione alla classe prima della Scuola Primaria e secondaria di primo grado

L'iscrizione si effettua on line.

L'iscrizione al primo anno della **Scuola Primaria** avviene per:

1. Obbligo per coloro che compiono il 6°anno di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento
2. Anticipo per coloro che compiono il 6°anno entro il 30 aprile dell'anno successivo.

L'iscrizione al primo anno della **Scuola secondaria di primo grado** avviene per:

1. Superamento con esito positivo del quinto anno di scuola primaria.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

Qualora le domande di ammissione alle classi prime della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo n. 2 di Bologna dovessero essere superiori alla disponibilità dei posti, ovvero le richieste dei tempi scuola dovessero essere eccedenti rispetto al numero massimo di alunni per classe, si procederà con l'applicazione dei seguenti criteri di precedenza:

Fascia 1: alunni anagraficamente residenti di stradario all'atto dell'iscrizione che hanno fatto come prima scelta una scuola dell'IC2 di Bologna

Fascia 2: alunni residenti nel Quartiere Borgo/Reno che hanno fatto come prima scelta una scuola dell'IC2 di Bologna.

Fascia 3: alunni di stradario che hanno fatto come prima scelta una scuola non appartenente all'IC2 e non essendo stati accettati ritornano all'Istituto di appartenenza.

Fascia 4: alunni non di stradario.

Fascia 5: alunni anticipatori anagraficamente residenti di stradario.

Internamente alle fasce, sempre in caso di esubero, si procederà dando priorità alle seguenti situazioni:

- A. Alunni disabili (numero per classe secondo le disposizioni della L.104/92 e normativa ministeriale vigente) previa valutazione dell'assegnazione del tempo scuola da parte di apposita commissione e sentito il parere delle docenti della scuola dell'infanzia.
- B. Alunni socialmente svantaggiati, con situazione documentata dal servizio comunale e/o dall'ASL (non più di 1 per classe) previa valutazione dell'assegnazione del tempo scuola da parte di apposita commissione e sentito il parere delle docenti della scuola dell'infanzia.
- C. Alunni con fratelli frequentanti la stessa scuola primaria dell'Istituto per la quale si fatto richiesta. Alunni con fratelli frequentanti la scuola dell'Infanzia Albertazzi che abbiano richiesto la scuola primaria Albertazzi.
- D. Alunni con famiglia monoparentale (unico genitore con patria potestà documentata).

In caso di ulteriore esubero delle domande rispetto al numero dei posti, si prenderà in considerazione la situazione lavorativa dei genitori che darà diritto ai seguenti punteggi:

- E. Situazione lavorativa dei genitori all'atto dell'iscrizione (dichiarazione del datore di lavoro o idonea documentazione da presentare all'atto dell'iscrizione con specifica del monte ore settimanale) secondo le seguenti priorità:

- E1 – entrambi i genitori lavorano in modo continuativo a tempo pieno.
3 punti
- E2 – un genitore lavora in modo continuativo a tempo pieno, l'altro lavora in regime di part-time.
2 punti
- E3 – Un solo genitore lavora.
1 punto

A parità di condizioni si procede al sorteggio per tutti i punti in esame.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Qualora le domande di ammissione alle classi prime della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo n. 2 di Bologna, dovessero essere superiori alla disponibilità dei posti, si procederà con l'applicazione dei seguenti criteri di precedenza:

Fascia 1: alunni anagraficamente residenti di stradario

Fascia 2: alunni residenti nel Quartiere Borgo/Reno

Fascia3: alunni non di stradario che hanno frequentato le scuole primarie dell'IC2

Fascia 4: alunni non di stradario

Internamente alle fasce, sempre in caso di esubero, si procederà dando priorità alle seguenti situazioni:

- A. Alunni disabili (numero per classe secondo le disposizioni della L.104/92 e normativa ministeriale vigente) previa valutazione dell'assegnazione del tempo scuola da parte di apposita commissione e sentito il parere delle docenti della scuola dell'infanzia.
- B. Alunni socialmente svantaggiati, con situazione documentata dal servizio comunale e/o dall'ASL (non più di 1 per classe) previa valutazione dell'assegnazione del tempo scuola da parte di apposita commissione e sentito il parere delle docenti della scuola dell'infanzia.
- C. Alunni con fratelli frequentanti la stessa scuola primaria dell'Istituto per la quale si fatto richiesta. Alunni con fratelli frequentanti la scuola dell'Infanzia Albertazzi che abbiano richiesto la scuola primaria Albertazzi.
- D. Alunni con famiglia monoparentale (unico genitore con patria potestà documentata).

In caso di ulteriore esubero delle domande rispetto al numero dei posti, si prenderà in considerazione la situazione lavorativa dei genitori che darà diritto ai seguenti punteggi:

- E. Situazione lavorativa dei genitori all'atto dell'iscrizione (dichiarazione del datore di lavoro o idonea documentazione da presentare all'atto dell'iscrizione con specifica del monte ore settimanale) secondo le seguenti priorità:
 - E1 – entrambi i genitori lavorano in modo continuativo a tempo pieno.

3 punti

- E2 – un genitore lavora in modo continuativo a tempo pieno, l'altro lavora in regime di part-time.

2 punti

- E3 – Un solo genitore lavora.

1 punto

A parità di condizioni si procede al sorteggio per tutti i punti in esame.

In caso di mancato accoglimento di domande verrà data sollecita comunicazione alle famiglie interessate per consentire una diversa opzione.

Art. 2 Iscrizioni ad anno iniziato da altra scuola/trasferimenti

Le iscrizioni alle classi ad anno scolastico iniziato sono disposte dal Dirigente Scolastico. L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole seguirà i seguenti criteri:

- Verifica di disponibilità di posti
- Assegnazione dell'alunno, di norma, alla classe meno numerosa, tenuto comunque conto di eventuali situazioni problematiche e sentito il parere dei docenti di classe.

Art. 3 Inserimento nelle classi degli alunni legge 104/92

Il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle classi rispettando le indicazioni delle Linee Guida sulla disabilità, D.M. 141/1999, DPR 81/2009 e successive modificazioni o integrazioni normative in materia. Terrà inoltre presente:

- il parere del gruppo di lavoro socio-psico-pedagogico e della Funzione Strumentale Integrazione e sostegno
- l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi a favore di quella in cui è inserito l'alunno disabile
- nel caso vi siano più alunni disabili, saranno assegnati equamente nelle classi, tenendo presente le criticità dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Art. 4 Inserimento nelle classi degli alunni con dsa/bes e degli alunni stranieri

Il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle classi rispettando le indicazioni della L. 170/2010, del D.M. 27/12/2012, della C.M. 8/2013, delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 02/2014 e delle successive modificazioni ed integrazioni normative in materia.

Terrà inoltre presente:

- il parere del gruppo di lavoro socio-psico-pedagogico, della Funzione Strumentale Integrazione e sostegno e Benessere studenti
- l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi a favore di quella in cui è inserito l'alunno DSA/BES e/o straniero
- l'opportunità di inserire gli alunni DSA/ BES nelle classi in cui sia presente un docente di sostegno e/o personale educativo, tenendo conto della complessità dell'eventuale gruppo di appartenenza ed evitando il formarsi di classi con troppe criticità

- nel caso vi siano più alunni in situazione DSA/ BES e/o stranieri essi saranno equamente assegnati nelle classi

Art.5 Criteri per la formazione delle classi prime

La formazione delle classi prime, eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro, spetta al Dirigente Scolastico (vedi art.396 del D.lgs. 297/94, tenendo conto delle proposte del Collegio Docenti vedi art. 7 e dei criteri indicati dal CDI vedi art.10). Il Dirigente Scolastico potrà avvalersi della collaborazione di una commissione da lui nominata e presieduta.

Per la scuola primaria, la commissione si riunirà dopo che le insegnanti di Scuola Primaria avranno incontrato le insegnanti delle sezioni delle Scuole d'Infanzia del territorio (statali, comunali e paritarie) per la presentazione dei bambini.

Criteri specifici per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado:

1. Equilibrato inserimento di bambini diversamente abili e con problematiche d'apprendimento
2. Equilibrato inserimento di bambini con DSA e con BES; (solo per la scuola secondaria di primo grado)
3. Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale, cognitivo e comportamentale
4. Formazione equilibrata in base ai dati rilevabili dai documenti compilati e dai colloqui effettuati con i docenti dell'ordine di scuola precedente
5. Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine
6. Distribuzione equilibrata di bambini stranieri
7. Provenienza dalla stessa scuola di ordine precedente, mantenendo gruppi non troppo numerosi, previo parere delle insegnanti dell'ordine precedente
8. Indicazione del plesso espressa dalla famiglia
9. Richieste scritte dei genitori e richieste reciproche (una sola scelta) d'inclusione nella medesima classe di compagni e amici; previo parere delle insegnanti dell'ordine di scuola precedente
10. Nel caso di iscrizione di gemelli, gli alunni saranno divisi
11. Casi particolari
12. Richiesta Religione Cattolica o Attività Alternativa.

Per le domande d'iscrizione sarà possibile chiedere la preferenza del tempo scuola e del plesso. La scelta del plesso resta un'indicazione non vincolante. In particolare, nella formazione delle classi prime a tempo pieno, le preferenze per "Albertazzi" e "Drusiani" verranno considerate equivalenti vista la vicinanza dei due edifici. Qualora le classi dovessero risultare sbilanciate rispetto alle indicazioni espresse dalle famiglie, il Dirigente Scolastico e la Commissione Formazione classi procederanno ad un riequilibrio delle classi stesse secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali, al fine di garantire a ciascun alunno il successo formativo e l'ordinato svolgimento dell'attività didattica.

Criteri specifici per la formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia:

1. Equanime distribuzione di genere e di gruppi di età.
2. Suddivisione equilibrata di bambini diversamente abili.
3. Formazione bilanciata ed armonica delle sezioni derivante dai documenti di passaggio e dai colloqui con il personale educativo dei nidi d'infanzia o, in caso di trasferimento da altra scuola dell'infanzia, con il personale docente della scuola di provenienza. Si terrà conto, altresì, della composizione preesistente delle sezioni, a cui verranno assegnati i nuovi alunni, al fine di promuovere un proficuo e sereno percorso educativo-didattico a ciascun alunno.
4. I fratelli, o i gemelli, verranno divisi (salvo diverse disposizioni. Nel corrente anno scolastico, 2020/2021, ad esempio, la situazione sanitaria ha avuto come conseguenza l'inevitabile frequenza, nella stessa sezione, degli alunni facenti parte il medesimo nucleo familiare).
5. Equa distribuzione degli alunni stranieri.
6. Richiesta della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa.

La formazione delle sezioni compete, in ultima istanza, al Dirigente Scolastico.

Per tutti gli ordini di scuola

L'elenco delle classi sarà affisso all'Albo dal Dirigente Scolastico di norma a fine agosto, primi di settembre. Non saranno possibili spostamenti, se non per gravi e documentati motivi da sottoporre al Dirigente Scolastico. Verrà garantito il diritto al genitore insegnante di non avere come alunno il proprio figlio.